

# Il territorio delle Marche

---

GIORNATE DEL TERRITORIO

2^ GIORNATA: 1° APRILE 2016



# I temi della seconda giornata

---

3 temi di discussione sul «Territorio»

1. I molti aspetti del **territorio rurale**: rischio idrogeologico, ambiente, agricoltura, consumo di suolo
2. Il **paesaggio**: regolazione, politiche attive, governance del paesaggio
3. L'assetto **funzionale** del territorio e la strategia regionale: policentrismo, distretti, infrastrutture

# Il territorio rurale

---

- Il governo del territorio rurale attraverso strumenti di tipo urbanistico, basato soprattutto sulla **L.R. 13/90**: con riferimento alle zone agricole («E») l'obiettivo è di legare l'eventuale nuova edificazione alle necessità dell'impresa agricola. Attenzione sulla tutela delle zone agricole anche dal **PPAR**
- In realtà si sono verificati processi più complessi: occupazione di suolo agricolo per una pluralità di zone industriali e di edifici abitativi («**campagne abitate**»)
- Fenomeni definiti come città diffusa o rur-banizzazione determinano intenso **consumo** di suolo ed evidenti **criticità nelle dotazioni** e nelle infrastrutture urbanizzative, con costi gestionali crescenti
- D'altra parte anche una **complessificazione positiva** prodotta (anche) dalle varie programmazioni del PSR (da zone agricole a territorio rurale), attraverso proposte più attente alla dimensione territoriale e attraverso la condizionalità e alla sperimentazione di nuovi approcci al territorio rurale (approccio LEADER)



# Condizioni mutate e nuovi strumenti di policy

---

- Fenomeni di **dissesto idrogeologico**, anche in relazione ai **cambiamenti climatici** o a una minore manutenzione del territorio. La risposta dei piani di assetto idrogeologico.
- **Attenzione quasi esclusiva al consumo di suolo** e alla sua limitazione: diverse strategie possibili per la limitazione dell'uso del suolo, alla scadenza della moratoria fissata dalla legge 22/2011 della Regione Marche:
  - Proposta di legge nazionale
  - Regione Lombardia (L.R. 31/2014): bilancio tra suolo consumato e suolo rigenerato
  - Compensazione ambientale preventiva (Legambiente)
- Riconoscimento delle **valenze ambientali** del territorio rurale: aree protette e rete ecologica

# Sintesi delle domande sul territorio rurale

- Quali spunti possono essere offerti alla nuova legge dalle esperienze maturate nella gestione del PSR?
- In che modo salvaguardare il territorio marchigiano dai vari rischi che lo interessano e come trattare il tema del rischio nella nuova legge? (disponibile il contributo degli Ordini Professionali nel corso della precedente proposta)
- Come limitare l'ulteriore consumo di suolo?
- Come valorizzare le valenze ambientali del territorio?



# Il paesaggio e il governo del territorio

---

- Il **legame tra Governo del Territorio e Paesaggio** nelle Marche è vitale fin dagli anni '90 grazie al PPAR
- Due caratteristiche principali:
  - Tutela del paesaggio soprattutto attraverso la tutela di una serie di elementi del territorio (le «categorie del paesaggio» riferite a tre sotto-sistemi tematici)
  - Attuazione attraverso PRG comunali (verificati dalle Province con la LR 34/92)
- Risultati sostanzialmente positivi per la capacità di orientare in chiave paesaggistica la pianificazione locale (studi geologici e geomorfologici, botanico-vegetazionali, censimento edilizia rurale tra i documenti di piano) pur con qualche criticità (p.es. la barriera dei confini comunali per le politiche del paesaggio)
- Il processo di adeguamento molto più lungo di quanto ipotizzato, soprattutto nei piccoli comuni

# Nuovi contenuti dei piani paesaggistici

---

- Diversi motivi determinano la necessità di **rivedere** il **PPAR**:
  - Convenzione europea per il paesaggio
  - Codice per i beni culturali e il paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.)
  - Aumento della sensibilità e della cultura diffusa sul paesaggio.
- Necessità di affinare gli strumenti della **tutela** ma anche di pensare **politiche attive** che producano nuova qualità paesaggistica (se tutto è paesaggio, il vincolo non può essere l'unico strumento). In che modo favorire, attraverso la **legge**, oltre che attraverso il piano, la produzione di **nuova qualità paesaggistica**?
- Paesaggio risorsa per politiche di sviluppo sostenibile (esperienza *Aree interne, GAL, Community Led Local Development, turismo*). Esperimenti in tal senso con **l'azione pilota HISTCAPE** ad Arcevia (il report è disponibile sul sito regionale per il paesaggio)
- Importanza dell'attività collettiva di osservazione (**Osservatori** del paesaggio)



# Codice dei beni culturali e del paesaggio: la riforma della *governance* paesaggistica

- Tra i contenuti di rilievo del Codice del Paesaggio è previsto un **rinnovamento del sistema di governo del paesaggio** con una presenza più cogente dello **Stato** sia nella costruzione del piano che nella verifica della sua attuazione.
  - (Art. 135 c.1) Lo **Stato** e le **regioni** assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, (...) L'elaborazione dei piani paesaggistici **avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici** di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) (...)
  - (Art. 143 c.2) Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare **intese** per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici (...)
  - (Art. 145 c.4) I **comuni**, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette **conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici** (...)
  - (Art. 145 c. 5) La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando **la partecipazione degli organi ministeriali** al procedimento medesimo

*Paesaggio, conoscenza tacita e sviluppo locale. Il Progetto HISTCAPE ad Arcevia*  
Landscape, Tacit Knowledge, and Local Development. The HISTCAPE Project in Arcevia

# Paesaggio, conoscenza tacita e sviluppo locale. Il Progetto HISTCAPE ad Arcevia

Landscape, Tacit Knowledge and Local Development.  
The HISTCAPE Project in Arcevia

a cura di / edited by Vincenzo Zenobi



Project  
funded by

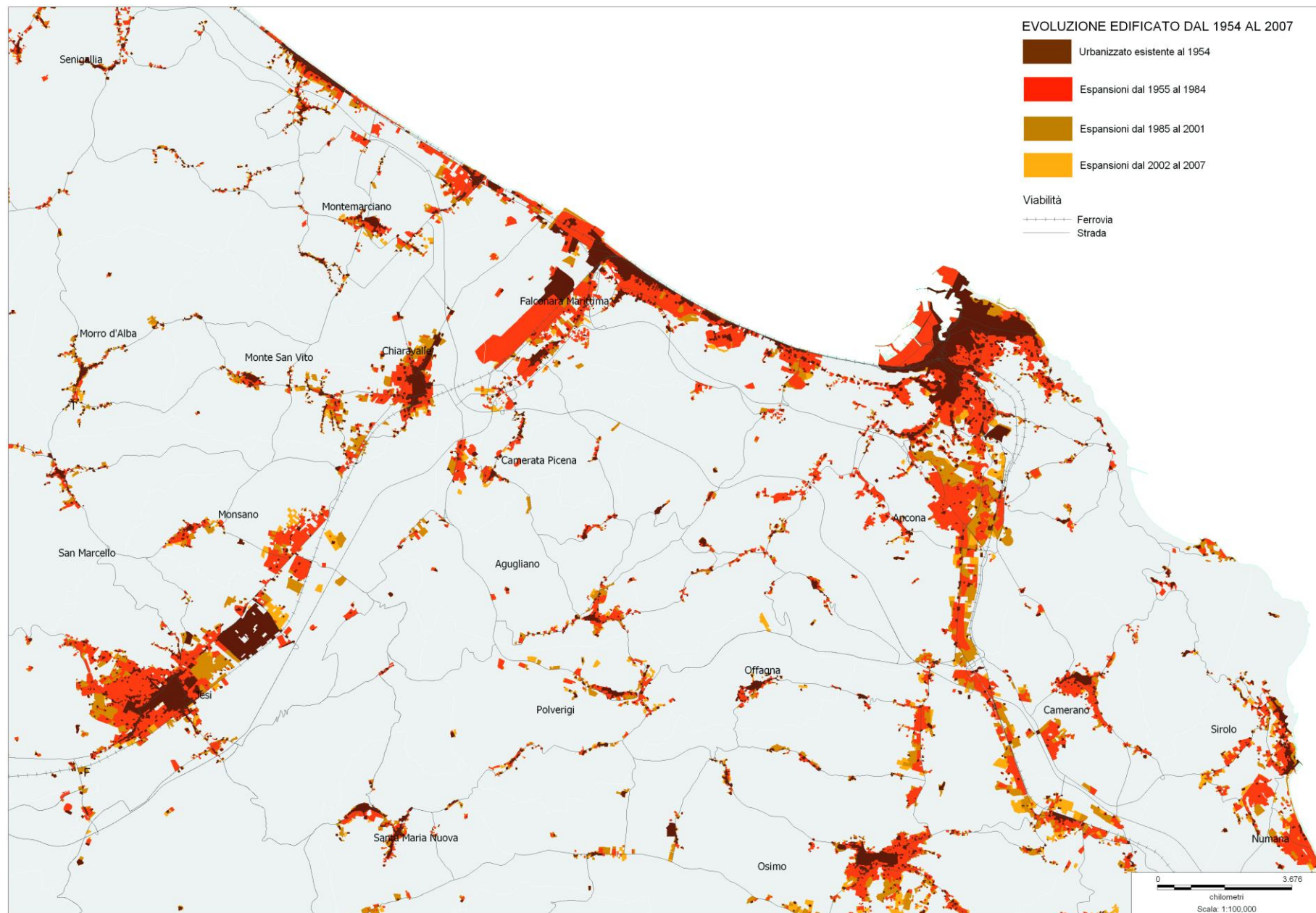


European Union  
European Regional Development Fund



# Sintesi domande sul paesaggio

- Quali **impatti** della revisione del PPAR è possibile ipotizzare sulla **nuova legge** per il Governo del Territorio? In particolare, in che modo apprendere dall'esperienza dell'attuazione del PPAR **attraverso gli strumenti urbanistici** comunali per eliminarne le criticità?
- Come sarà possibile produrre nuova qualità indirizzando a fini paesaggistici una pluralità di politiche di settore e di progetti specifici?
- Come valorizzare l'apporto di conoscenze dei soggetti interessati al paesaggio e dei cittadini prevedendo/regolamentando l'Osservatorio?
- In che modo una politica del paesaggio può contribuire allo sviluppo delle aree interne? Dimostrato come sia possibile unire paesaggio, partecipazione, sviluppo locale



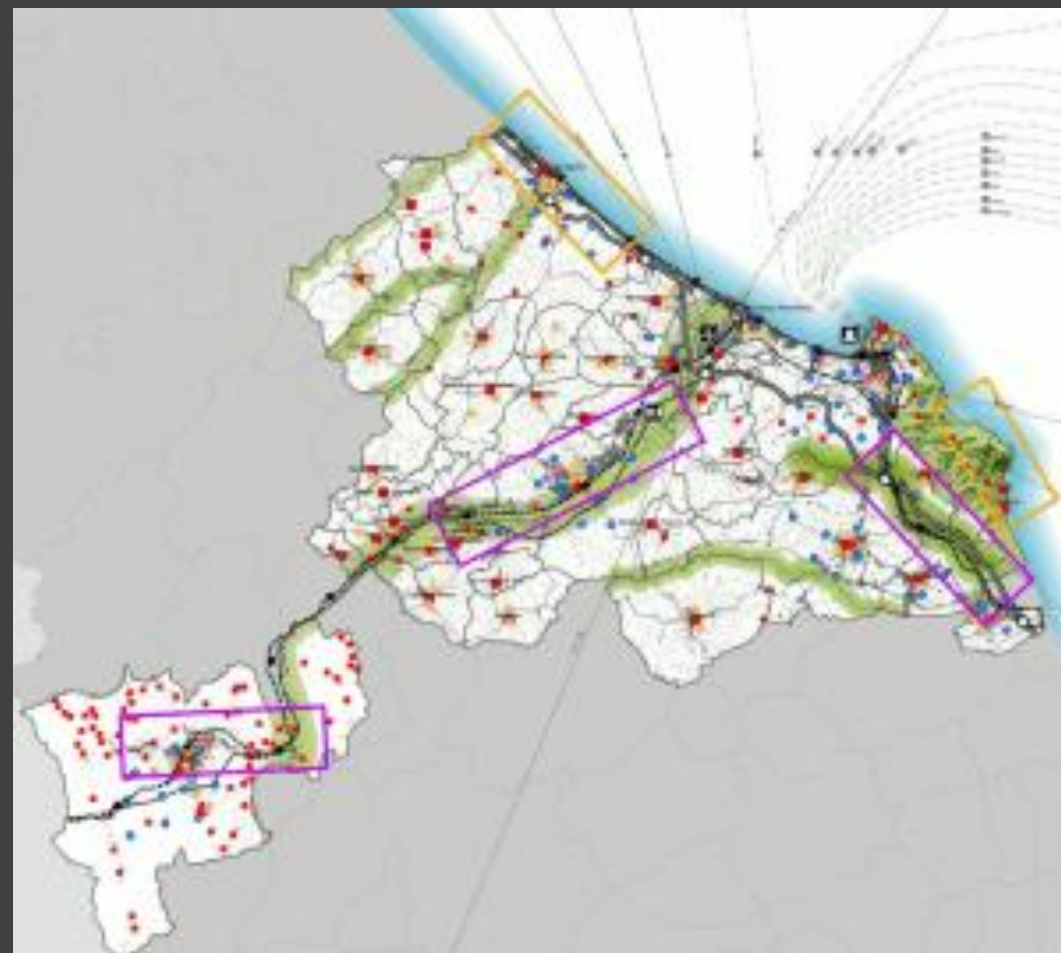
# La strategia spaziale regionale

---

- Tentativo di pianificazione strategica del territorio regionale attraverso il PIT – sostanzialmente abbandonato: non attuati i «cantieri progettuali» previsti dal PIT
- Per molti anni attenzione al policentrismo e ai distretti, infrastrutture come *driver* dello sviluppo (maggiore rilevanza degli strumenti settoriali - che consentivano la realizzazione delle infrastrutture -rispetto alle pianificazioni complessive)
- Ripresa di un ragionamento complessivo su una strategia spaziale regionale e sul tema «territorio e sviluppo» con **Marche +20**
- Nel frattempo sollecitazioni del MIT alle **città** con i progetti **Territorio Snodo** e **AMMA** per ragionare sulla metropolitizzazione e la crescita di scala dei nostri sistemi urbani
- Lettura delle Marche come un insieme di aree urbane funzionali (**FUAs**) nei lavori di Calafati



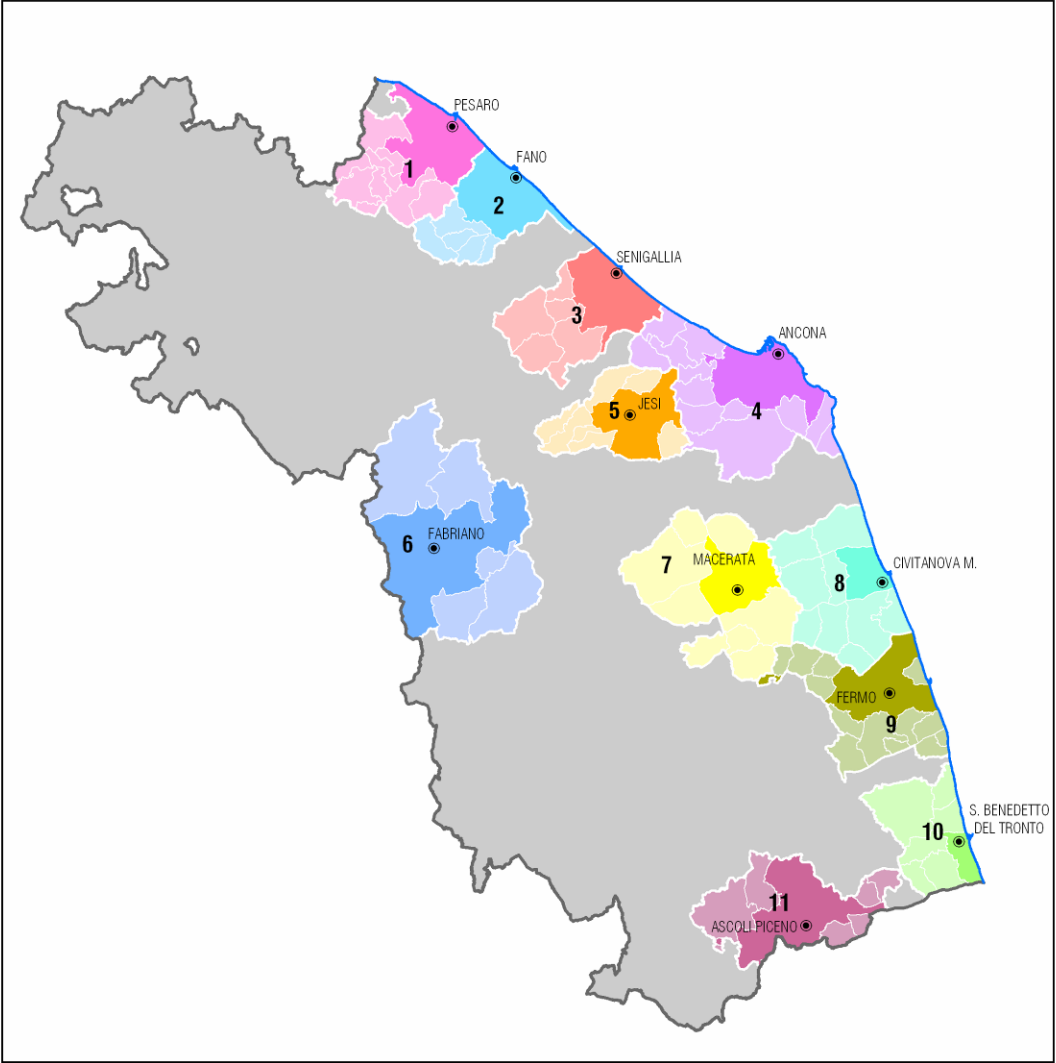
**Territorio Snodo**  
la Città Snodo si presenta



# FUAs (Aree funzionali urbane)

D.A.C.R. n. 22 del 29/07/2008  
DUP - Documento di Programmazione Regionale

FUAs (Aree Funzionali Urbane)		
FUAs	Comuni Pivot	
1		Pesaro
2		Fano
3		Senigallia
4		Ancona
5		Jesi
6		Fabriano
7		Macerata
8		Civitanova Marche
9		Fermo
10		S. Benedetto del Tronto
11		Ascoli Piceno



# Sintesi domande su territorio e sviluppo

- Quale ruolo immaginare per le Marche nello spazio dei flussi e delle reti sovranazionali?
- Come dialogare con le strategie spaziali e le pratiche di *governance* territoriale della UE?
- Come immaginare uno **strumento per la strategia territoriale regionale** adeguato all'attuale contesto? In che misura dovrebbe interagire con gli altri piani (settoriali o territoriali) o con altri strumenti di programmazione?
- Come sviluppare politiche per le aree urbane funzionali e affiancare le progettualità delle città?

# Sintesi domande

## 1 I molti aspetti del territorio rurale: rischio idrogeologico, ambiente, agricoltura, consumo di suolo

- Quali spunti possono essere offerti alla nuova legge dalle esperienze maturate nella gestione del PRS?
- In che modo salvaguardare il territorio marchigiano dai vari rischi che lo interessano e come trattare il tema del rischio nella nuova legge? (disponibile il contributo degli Ordini Professionali nel corso della precedente proposta)
- Come limitare ulteriore consumo di suolo?
- Come valorizzare le valenze ambientali del territorio?

## 3 L'assetto funzionale del territorio e la strategia regionale: policentrismo, distretti, infrastrutture

- Quale ruolo immaginare per le Marche nello spazio dei flussi e delle reti sovranazionali?
- Come dialogare con le strategie spaziali e le pratiche di governance territoriale della UE?
- Come immaginare uno **strumento per la strategia territoriale regionale** adeguato all'attuale contesto? In che misura dovrebbe interagire con gli altri piani (settoriali o territoriali) o con altri strumenti di programmazione?
- Come sviluppare politiche per le aree urbane funzionali e affiancare le progettualità delle città?

## 2 Il paesaggio: regolazione, politiche attive, governance del paesaggio

- Quali **impatti** della revisione del PPAR è possibile ipotizzare sulla **nuova legge** per il Governo del Territorio? In particolare, in che modo apprendere dall'esperienza dell'attuazione del PPAR **attraverso gli strumenti urbanistici** comunali per eliminarne le criticità?
- Come sarà possibile produrre nuova qualità indirizzando a fini paesaggistici una pluralità di politiche di settore e di progetti specifici?
- Come valorizzare l'apporto di conoscenze dei soggetti interessati al paesaggio e dei cittadini regolamentando l'Osservatorio?
- In che modo una politica del paesaggio può contribuire allo sviluppo delle aree interne? Dimostrato come sia possibile unire paesaggio, partecipazione, sviluppo locale

Grazie per l'attenzione!